



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 94422, con la quale la Sig.ra D'Amico Giuseppa nata a XXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 27/07/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143646 del 13/12/2019, con la quale è stato comunicato al Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro che la Sig.ra D'Amico Giuseppa ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha già maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 29/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 7215 del 14/02/2020, con la quale il Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro, ha comunicato la revoca dell'iniziale contingentamento della predetta dipendente, già autorizzato fino al 29/12/2021, giusta nota prot. n 1544 del 14/01/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. Prot. n. 109319 del 25/11/2020, con la quale si comunica alla dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **31/12/2020**;
- VISTO il D.A. n. 3251/IV del 20/03/1987, registrato dalla Corte dei Conti il 20/11/87 reg. n. 33 – fg. n. 299, con il quale la Sig.ra D'amico Giuseppa, dalla predetta data è stata nominata con altri, nella qualifica di "Commesso" del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85 e s.m.i, assumendo effettivo servizio il 16/04/1987;
- VISTO il D.A. n. 7022/II del 15/05/1989, registrato dalla Corte dei Conti il 03/07/1989 - reg. n. 10 – fg. n. 14 con il quale la Sig.ra D'Amico Giuseppa è stata nominata con effetti giuridici dal 15/05/1989 nella qualifica di Assistente nel ruolo tecnico del Bilancio di cui alla tabella "C" annessa alla L.R. n. 41/1985 e s.m.i – assumendo effettivo servizio in data 01/06/1989;
- VISTO il D.A. n. 0869/II del 22/02/1992, registrato dalla Corte dei Conti il 23/03/1993 - reg. n. 3 – fg. n.153 con il quale la Sig.ra D'Amico Giuseppa, già in servizio con la qualifica di

Assistente del ruolo tecnico del Bilancio, con decorrenza 01/01/1991 è stata inquadrata nel ruolo tecnico del Bilancio e Finanze, istituito con l'art. 11 della l.r. n. 20 del 15.05.1991;

VISTO il D.D.S n. 3450 del 19/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria il 03/07/2007 al n. 2838 con il quale, alla predetta dipendente è stato riconosciuto, utile ai fini di quiescenza, il periodo di congedo di maternità per complessivi mesi 05;

VISTO il D.D.S n. 3344 del 29/05/2019, vistato dalla competente Ragioneria il 11/06/2019 al n. 2226 con il quale, la predetta dipendente, ha ricongiunto ai fini di quiescenza mesi 06 e giorni 14 ai sensi del D.P.R. 1092/73;

VISTO il D.D.S n. 4194 del 03/07/2019, vistato dalla competente Ragioneria il 22/07/2019 al n. 2837 con il quale, Sig.ra D'Amico Giuseppa ha riscattato ai fini di quiescenza giorni 03, relativi al periodo di astensione facoltativa;

VISTA il verbale di visita medico-collegiale dell'INPS di Palermo – prot. n. 031462/I del 07/03/2005, accluso alla nota prot.n. 20557 del 06/05/2005 dell'U.O.B. 01 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro, con il quale la Sig.ra D'Amico Giuseppa ha chiesto il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 80, comma 3 della L. n. 388/2000;

VISTO il D.D.G. n. 550 del 21/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 02/02/2004 al n. 50 con il quale la Sig.ra D'Amico Giuseppa a decorrere dal 01/12/2001, è stata collocata nella categoria "D4" - Funzionario Direttivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i, e lo stato matricolare civile della medesima dipendente;

ACCERTATO che la Sig.ra D'Amico Giuseppa alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/04/87 al 30/12/2020	33	08	15
Servizi ricongiunti D.D.S 3344/2019)	00	06	14
Servizi riscattati (D.D.S. 4194/2019)	00	00	03
Riconoscimento periodo maternità (D.D.S. 3450/2007)	00	05	00
Aumento anzianità di servizio - art 80, comma 3 della L. 388/2000	00	04	00
Totale	35	00	02

ACCERTATO altresì che la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra D'Amico Giuseppa nata a XXXXX il XXXXX - Funzionario Direttivo - e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio

